

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 49

Adunanza 21 novembre 2006

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI MONTALENGHE - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 31 DEL 28/09/2006 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 1308 – 421897/2006

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

E' assente l'Assessore SILVANA SANLORENZO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Montalenghe:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 2-05188 del 04/02/2002;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 20 del 25/06/2002, una Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41/97;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 31 del 28/09/2006 il Progetto Preliminare di una ulteriore Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del comma 7, art.17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 24/10/2006, per il pronunciamento di compatibilità previsto dal succitato settimo comma;
(Prat. n. 128/2006);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 800 abitanti nel 1971, 809 abitanti nel 1981, 827 abitanti nel 1991 e 890 abitanti nel 2001, dati che evidenziano, nell'ultimo decennio, un incremento dell'andamento demografico;
- superficie territoriale di 648 ettari, dei quali 207 di pianura e 442 di collina; la conformazione fisico-morfologica rileva 526 ettari con pendenze inferiori ai 5°, 118 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20° e circa 5 ettari con pendenze superiori ai 20°. Per quanto riguarda la Capacità d'Uso dei Suoli, 281 ettari sono inseriti nella "Classe II", pari complessivamente a circa il 43% dell'intero territorio comunale e 183 ettari, sono interessati da "aree boscate";
- risulta compreso nel Circondario di "Ivrea" e nel Sub-ambito di "Caluso", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: risulta compreso, con i Comuni di Barone C.se, Orio C.se, Mercenasco, San Giorgio C.se e Cuceglio, nei sistemi di diffusione urbana dell'Eporediese, individuati dall'art. 9.2.2 delle N.d.A. del P.T.C.;
- sistema produttivo: non è inserito in alcun "Bacino di valorizzazione produttiva";
- fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dal Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) come "Centro storico di media rilevanza";
- infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalla Autostrada "A5" Torino-Aosta e dalle Strade Provinciali n. 53 (tratto marginale), n. 82 e n. 217;
 - la rete viaria è interessata da un tratto di nuova viabilità in progetto e dalle indicazioni del P.T.C. per il collegamento trasversale Castellamonte, San Giorgio, Caluso, Mazzè;
- tutela ambientale:
 - circa 113 ettari del territorio comunale, lungo il tracciato autostradale, sono sottoposti a vincolo ex D.Lgs. n. 42/2004;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegare agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 31 del 28/09/2006 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche normative e cartografiche:

- individuazione e definizione di una nuova zona normativa di tipo agricolo-speciale "AUS", da destinare all'insediamento di impianti ed attrezzature per smaltimento, trattamento, riciclaggio e distruzione dei rifiuti edili;
- inserimento del vincolo di "Tutela e Valorizzazione degli Alberi Monumentali del Piemonte" ai sensi della L.R. 50/95 e del D.Lgs. 42/2004, al Cedro del Libano, posto nella spianata antistante l'ingresso del Castello di Montalenghe, al fine della tutela e della fruibilità pubblica del bene arboreo;
- estensione della tipologia edilizia bifamiliare, oltre la unifamiliare, in alcune aree di completamento, le quali, per la loro dimensione possono contemplarne l'edificazione;
- recepimento sulla documentazione di Piano, delle prescrizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 2-5188 del 04/02/2002 di approvazione dello strumento urbanistico vigente e

delle modifiche apportate dalla Variante Parziale approvata con D.C.C. n. 20 del 25/06/2002;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 08/12/2006;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 09/11/2006;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Montalenghe, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 28/09/2006, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, e con i progetti sovracomunali approvati;
2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Montalenghe la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta